



Roma, 18 gennaio 2024

Al Ministro dell'Interno
Prefetto Matteo **PIANTEDOSI**

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Commissione di Garanzia per l'attuazione
della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prefetto Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo
Ing. Carlo **ALL'OPPIO**

e per conoscenza:
Alla Responsabile dell'Ufficio III Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione nazionale di categoria

Gentile Signor Ministro, Egregi,

da tempo le Confederazioni Cgil Cisl Uil congiuntamente alla Confesal VVF, denunciano la complicata situazione in cui versa il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che sta determinando gravissime ricadute sul dispositivo di soccorso tecnico urgente.

Nella fattispecie, abbiamo più volte manifestato l'esigenza, oramai improcrastinabile, di ottenere stanziamenti specifici indirizzati ad incrementare gli organici del Corpo, in atavica carenza sia nel settore operativo, sia in quello del Ruolo Tecnico Professionale che, ricordiamo negli anni a seguire è destinata ad aumentare per effetto dei pensionamenti.

Ciò nonostante, a tutt'oggi, alle promesse non sono seguiti i fatti.

Il personale, con grande sacrificio e senso di responsabilità, è costretto a sopperire alle carenze, facendo ricorso a estenuanti turni aggiuntivi mettendo a rischio la propria incolumità con l'unico scopo di garantire la tutela e la salvaguardia dei cittadini contribuenti.

Signor Ministro, ad aggravare tale stato di grande disagio delle donne e degli uomini del Corpo, si aggiungono importanti vertenze che, inspiegabilmente, non hanno trovato ancora oggi risposte.

Ci riferiamo nello specifico a:

- rinnovo Contratto Nazionale di Lavoro 2022/2024
- sedi disagiate;
- promozione ruolo aperto;
- mancate procedure di passaggio di qualifica del personale specialista del Corpo e relative procedure di mobilità del personale;



- organizzazione personale specialista nautico;
- pagamento banca delle ore;
- buoni pasto;
- mancata convocazione sull'accordo per la distribuzione delle risorse economiche già disponibili e indirizzate al personale specialista Direttivo;
- mancata applicazione del coefficiente di trasformazione del 2,44% al personale del Ruolo Tecnico Professionale;
- ispettori antincendio scorrimento graduatorie;
- avvio procedura per adesione alla previdenza complementare;
- incremento indennità personale formatore.

Inoltre necessita uno stanziamento straordinario e specifico per finanziare:

- una nuova Legge delega e garantire il correttivo al riordino del CNVVF, Dlgs 217/05 e 139/06;
- anticipo dei 6 scatti stipendiali su base pensionabile;
- armonizzazione di tutti gli istituti accessori.

La FP Cgil, la FNS Cisl, la Uil PA VV.F. e la Confsal VV.F. hanno sempre dimostrato grande partecipazione e disponibilità per risolvere i problemi che il personale vive sulla propria pelle ma, rispetto a quanto evidenziato, ci vediamo costretti a dichiarare, nostro malgrado, lo stato di agitazione sindacale nazionale della Categoria ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm. richiedendo la prevista procedura di conciliazione in mancanza della quale saranno adottate tutte le iniziative sindacali previste.

Distinti saluti.

Segretario Nazionale FP CGIL
Florindo **OLIVIERO**

FP CGIL VVF
Mauro **GIULIANELLA**

FNS CISL
Massimo **VESPIA**

UIL PA VVF
Alessandro **PINTI**

CONFSAL VVF
Franco **GIANCARLO**